

CENTRO MISSIONARIO DIOCESANO

COMO

Ufficio Missionario Diocesano – Como

**4° INCONTRO DI FORMAZIONE
PER COMMISSIONI, GRUPPI E ASSOCIAZIONI MISSIONARIE
6° anno – gennaio 2012 TESTIMONI DI DIO**

“...Di me sarete testimoni fino ai confini della terra” (At 1,8)

**Anania e Saffira: la comunità missionaria alle prese con il peccato.
At 4,32 -5,11**

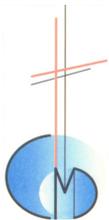


Pregiera iniziale

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen

Spirito di Dio,
fa' della tua Chiesa
un rovelto che arde di amore per gli ultimi.
Alimentane il fuoco col tuo olio,
perché l'olio brucia anche.
Da' alla tua Chiesa tenerezza e coraggio.
Lacrime e sorrisi.
Rendila spiaggia dolcissima
per chi è solo e triste e povero.
Disperdi la cenere dei suoi peccati.
Fa' un rogo delle sue cupidigie.
E quando, delusa dei suoi amanti,
tornerà stanca e pentita a Te,
coperta di fango e di polvere dopo tanto camminare,
credile se ti chiede perdono.
Non la rimproverare.
Ma ungi teneramente le membra di questa sposa di Cristo
con le fragranze del tuo profumo e con l'olio di letizia.
E poi introducila,
divenuta bellissima senza macchie e senza rughe,
all'incontro con Lui perché possa guardarlo negli occhi senza arrossire
e possa dirgli finalmente: "Sposo mio".

(+ Tonino Bello)



CENTRO MISSIONARIO DIOCESANO

COMO

Introduzione

Il soggetto della missione è la comunità dei redenti, che però rimangono dei peccatori. Senza stendere veli pietosi, le Scritture ci offrono episodi scabrosi del Nuovo e dell'Antico Testamento dove singoli e comunità di credenti mostrano il loro lato oscuro e contraddittorio. Perché solo nella consapevolezza del permanere del male nella vita delle persone come della Chiesa si può agire con l'umiltà e la prudenza adeguate, che esse suggeriscono.

A) Guardiamo la realtà

Per il confronto:

- 1) Ben lontano dal trionfalismo ecclesiologico di un non lontano passato, siamo consapevoli di presentarci come chiesa davanti al mondo con gravi contraddizioni ed errori che offuscano la nostra testimonianza evangelica?
- 2) Il 25 marzo 2000 beato papa Giovanni Paolo II in una solenne cerimonia a Roma chiedeva perdono per le colpe commesse dalla Chiesa nei secoli passati: ti ricordi dell'avvenimento? E sapresti ricordare alcune di quelle richieste a quali peccati si riferissero?
- 3) La tua comunità cristiana, il tuo gruppo, tu stesso ... percepite il peso di qualche scandalo che vi impedisce di essere liberi e credibili davanti alle altre persone che vi conoscono come "credenti"?

B) In ascolto della Parola di Dio

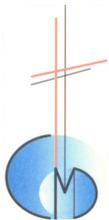
Atti 4,32 -5,11

4. 32 La moltitudine di coloro che eran venuti alla fede aveva un cuore solo e un'anima sola e nessuno diceva sua proprietà quello che gli apparteneva, ma ogni cosa era fra loro comune. 33 Con grande forza gli apostoli rendevano testimonianza della risurrezione del Signore Gesù e tutti essi godevano di grande simpatia. 34 Nessuno infatti tra loro era bisognoso, perché quanti possedevano campi o case li vendevano, portavano l'importo di ciò che era stato venduto 35 e lo deponavano ai piedi degli apostoli; e poi veniva distribuito a ciascuno secondo il bisogno.

36 Così Giuseppe, soprannominato dagli apostoli Barnaba, che significa «figlio dell'esortazione», un levita originario di Cipro, 37 che era padrone di un campo, lo vendette e ne consegnò l'importo deponendolo ai piedi degli apostoli.

5,1 Un uomo di nome Anania con la moglie Saffira vendette un suo podere 2 e, tenuta per sé una parte dell'importo d'accordo con la moglie, consegnò l'altra parte deponendola ai piedi degli apostoli. 3 Ma Pietro gli disse: «Anania, perché mai satana si è così impossessato del tuo cuore che tu hai mentito allo Spirito Santo e ti sei trattenuto parte del prezzo del terreno? 4 Prima di venderlo, non era forse tua proprietà e, anche venduto, il ricavato non era sempre a tua disposizione? Perché hai pensato in cuor tuo a quest'azione? Tu non hai mentito agli uomini, ma a Dio». 5 All'udire queste parole, Anania cadde a terra e spirò. E un timore grande prese tutti quelli che ascoltavano. 6 Si alzarono allora i più giovani e, avvolto in un lenzuolo, lo portarono fuori e lo seppellirono.

7 Avvenne poi che, circa tre ore più tardi, entrò anche sua moglie, ignara dell'accaduto. 8 Pietro le chiese: «Dimmi: avete venduto il campo a tal prezzo?». Ed essa: «Sì, a tanto». 9 Allora Pietro le disse: «Perché vi siete accordati per tentare lo Spirito del Signore? Ecco qui alla porta i passi di coloro che hanno seppellito tuo marito e porteranno via anche te». 10 D'improvviso cadde ai piedi di Pietro e spirò. Quando i giovani entrarono, la trovarono morta e, portatala fuori, la seppellirono accanto a suo marito. 11 E un grande timore si diffuse in tutta la Chiesa e in quanti venivano a sapere queste cose.



CENTRO MISSIONARIO DIOCESANO

COMO

Per il confronto:

- 1) Che cosa ti "ferisce" in questo brano del Nuovo Testamento?
- 2) In quale dinamica di condivisione economica e di fiduciosa trasparenza ecclesiale si pone il peccato di Anania e Saffira? In cosa consiste il peccato della coppia ?
- 3) La morte dei due colpevoli quale messaggio vuole indicare ? quale dramma vuole ricordare?

C) La vita alla luce della Parola

Per il confronto:

- 1) Il messaggio evangelico, cuore dell'annuncio missionario, non è forse la vittoria della vita sulla morte? Ma con il peccato ritorna la morte! Non si scherza con la verità: o i cristiani si lasciano veramente plasmare da Dio e dalla Sua grazia, oppure il loro auto-costruirsi secondo i propri interessi e vedute sta tanto lontano dal Vangelo quanto la morte è lontana dalla vita.
- 2) Il peccato di Anania e Saffira è una menzogna legata ad un gesto di interessata generosità. Essi vogliono "apparire", sembrare migliori di quello che sono ... non è forse questa l'ipocrisia, cioè il "lievito dei farisei" da cui Gesù aveva messo in guardia gli apostoli? Può il nostro annuncio missionario e quello della comunità cristiana essere falsificato dal lievito pericoloso della ricerca di se stessi e della propria gloria, e non di quella di Dio?
- 3) Senza un sano realismo, che sa riconoscere in noi la permanenza di errori contraddizioni e limiti, è possibile annunciare il Vangelo in maniera credibile e accettabile? Non è l'umiltà la principale caratteristica della vita cristiana e missionaria?

Preghiera finale

Padre misericordioso,
nella vigilia della sua passione
tuo Figlio ha pregato per l'unità dei credenti in lui:
essi però, contraddicendo alla sua volontà,
si sono opposti e divisi,
e si sono reciprocamente condannati e combattuti.
Invochiamo con forza il tuo perdono
e ti chiediamo il dono di un cuore penitente,
perché tutti i cristiani, riconciliati con te e tra di loro
in un solo corpo e in un solo spirito,
possano rivivere l'esperienza gioiosa della piena comunione.
Per Cristo nostro Signore. Amen. (PREGHIERA UNIVERSALE -CONFESSIONE DELLE COLPE E RICHIESTA DI
PERDONO 12 marzo 2000)

La Parola da leggere e da meditare: Atti 11-13

Dal libro dei Proverbi

Non tramare il male contro il tuo prossimo mentre egli dimora fiducioso presso di te
(Pr 3,29)

